



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Programma svolto<sup>1</sup> del docente

**Michele Bongiovanni**

**MATERIA: Filosofia**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. AL**

**Ore settimanali: 2**

- Ripresa della filosofia kantiana: le "lenti colorate" e la "rivoluzione copernicana". Soggetto, mente.
- Mappa di presentazione degli autori del programma di filosofia del quinto anno: la dinamica della risposta, reazione, antitesi nell'avvicinarsi dei filosofi, delle prospettive e delle epoche culturali. Esempi. Significato del termine nichilismo dalla letteratura russa del secondo Ottocento alla filosofia di Nietzsche.
- Ripresa dei contenuti essenziali della filosofia kantiana. "Critica del giudizio": bello e sublime, sublime matematico e dinamico.
- Kant: il giudizio estetico teleologico e riflettente. Riflessioni circa il differente statuto dell'opera d'arte tra Settecento e nel XX secolo. La condivisione "innata" del sentire estetico kantiano.
- Kant e "l'imperativo categorico": le 3 formulazioni del "daimon kantiano". Definizioni ed etimologie di "eterogenesi dei fini" e di auto-nomia. L'imperativo categorico come utopia: ragioni.
- Kant e "l'imperativo categorico": le 3 formulazioni del "daimon kantiano". Definizioni ed etimologie di "eterogenesi dei fini" e di auto-nomia. L'imperativo categorico come utopia: ragioni.
- Introduzione all'idealismo tedesco: il nuovo significato del concetto di "dialettica". Il processo trifasico e l'Aufhebung.
- Fichte: la "Wissenschaftslehre". Introduzione al tema filosofico dell'identità declinato secondo l'idealismo fichtiano. Identità inclusiva ed esclusiva.
- Fichte: triade "Io-Non Io-Io autocosciente. Il "nazionalismo" (contraddittorio) fichtiano. Stato e nazione. "Nazionalismo".

---

<sup>1</sup> Inserire in modo dettagliato anche i **contributi al curriculum di Educazione civica** effettivamente realizzati (come da Prospetto approvato in cdc e allegato aggiornato al Documento del 15 maggio)

- La concezione organico-organicistica dell'opera d'arte nella cultura tedesca. L'idealismo hegeliano, la forma-sonata beethoveniana, la fase goethiana del "Bildungsroman". La "Bildung" come processo e crescita.
- La dialettica musicale della/nella "forma-sonata": Beethoven.
- Hegel: la triade anima, coscienza, Spirito. Anima in Kant e in Hegel.
- Hegel: la dialettica servo-padrone e la sua scansione triadica. Hegel/Marx: lavoro come emancipazione. L'equilibrio della phronesis e il rischio dei "capovolgimenti infiniti" di ruolo.
- Hegel: lo "Spirito Oggettivo". La famiglia, la società civile, lo Stato come "fusione totale dei cittadini-individui". La "morte dell'individuo". Legami Hegel/Rousseau. Le "astuzie della Ragione". Il ruolo della sessualità nella formazione della famiglia hegeliana (e rif. a Vico e al codice napoleonico). Introduzione alla triade "diritto, moralità, eticità": dalla "Critica della ragione pratica" kantiana allo Spirito Oggettivo hegeliano.
- Hegel, "Spirito Assoluto". La triade "arte preistorica, classica e romantica". Dalle pitture rupestri del paleolitico alla musica, passando per la statuaria greca come equilibrio (kantiano) tra forma e contenuto. Il concetto di "arte trainante" nelle varie epoche storiche.
- Hegel: la gerarchia delle arti. Architettura, scultura, pittura, prosa, poesia e musica. Poesia come preludio alla musica. Architetture "impossibili" che si emancipano dalla "funzione abitativa" (Piranesi, Escher, Campanella, Borges). Riflessioni di classe sulle arti post-hegeliane leggibili secondo lo schema hegeliano (fotografia, cinema muto e sonoro). Teatro, danza e origini vocali della musica strumentale.
- Hegel, Spirito Assoluto. Il rapporto tra religione e simbolo. Etimologia e significato di "simbolo". La semiologia tra Barthes e Umberto Eco. Criteri di efficacia di un simbolo. La "fenomenologia di Mike Bongiorno".
- Hegel: le 3 vie di accesso alla Wahrheit (Verità). La "verità" della filosofia e il "trionfo bacchico". Bacco/Dioniso. Le prime influenze del pensiero indiano sulla filosofia del primo Ottocento: Veda e Upanishad nelle traduzioni in latino di Anquetil-Duperron tra Hegel e Schopenhauer. La fusione di Soggetto e Oggetto e il concetto di "Nirvana".
- Schopenhauer: periodizzazione della prima e della seconda fase del suo pensiero. Importanza dei rapporti con il padre, con la madre e con la sorella. La rivalità con Goethe ed Hegel. Il "Grand Tour" di Goethe e Schopenhauer in Italia. Le 2 teorie dei colori. La Ur-Pflanze goethiana. Il dualismo del "Mondo come Volontà e rappresentazione". Il mondo fenomenico della rappresentazione, il "velo di Maya". Le fonti del pensiero indiano consultate, studiate e riadattate da Schopenhauer. Il gesto "violento" del filosofo sul velo dell'illusorietà. Il "pendolo esistenziale". Rapporti tra Schopenhauer e Leopardi. Francesco de Sanctis e il confronto tra il pensiero schopenhaueriano e leopardiano: introduzione.
- Schopenhauer: la dinamica del pendolo esistenziale e i cambiamenti di stato della/nella materia. L'interpretazione della materia come dotata di una forma di "Volontà" (echi e residui di panteismo classico e di pensiero indiano). La Volontà come "pulsione" fine a se stessa. Etimologia di "pulsione".
- Schopenhauer: le 3 vie di "liberazione" dalla Volontà: arte, compassione e ascesi. Arte come "poiesis" senza "scopo" e la somiglianza tra l'oscillazione del pendolo esistenziale e l'oscillazione tra tensione e distensione armonica nella musica occidentale.
- Schopenhauer e la Noluntas/Nirvana. "Parerga e paralipomena": il dilemma del porcospino.
- Kierkegaard: gli pseudonimi (Johannes De Silentio, Victor Eremita). I 3 stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. Il "Don Juan" (distinto da Giacomo Casanova) e la convinzione di vederlo rappresentato al meglio nel Don Giovanni di Mozart/Da Ponte. Seduzione fine a se stessa e innamoramento. Musica come Eros: motivi e

origini "mitologiche" di Eros. Ricapitolazione del significato/ruolo della musica in Hegel e Schopenhauer. Il "padre di famiglia", la rispettabilità e la minaccia della noia/routine.

- Kierkegaard: lo stadio religioso dell'esistenza. L'angoscia dell'"aut-aut" e della scelta del patriarca Abramo. Il "timore tremore" e il sacrificio di Isacco. Paura, disperazione e angoscia: gradazioni e distinzioni. Il "salto nel vuoto" delle/nelle scelte più estreme.
- Nietzsche: dalla filologia alla filosofia. "La nascita della tragedia dallo spirito della musica": le categorie di apollineo e dionisiaco. L'alterazione dell'equilibrio originario delle due dimensioni attraverso il teatro di Euripide ("teatro di regia"), la filosofia (Socrate come simbolo), il Cristianesimo (Cristo). Il nichilismo come malattia dell'Occidente. Nichilismo attivo e passivo. La possibilità di un ripristino dell'equilibrio attraverso il Gesamtkunstwerk wagneriano. Nietzsche e la musica: tra Wagner e Richard Strauss.
- Nietzsche: "Also sprach Zarathustra" come opera aforistico-poetico-filosofica e come poema sinfonico di Richard Strauss. L'Ueberschensch incarnato dall'accordo di do maggiore. L'uso filosofico-musicale-espressivo del tema dell'Ueberschensch nel film "2001: odissea nello spazio" di S. Kubrick. I salti evolutivi, la pietra nera "indecifrabile", il percorso verso l'Ueberschensch. Il finale di "2001" nella stanza settecentesca. Il Logos della pietra nera.
- Percorso su Pavel Florenskij, "Giusto tra le nazioni" (introduzione): il contesto storico nel passaggio dall'impero russo all'Unione Sovietica. L'unitarietà dei saperi in un'epoca di frammentazione disciplinare, iperspecializzazione settoriale e "nichilismo". Il recupero dell'idealismo platonico come "precursore" di un pensiero che unisce dimensione materiale ed immateriale. Il "ponte tra visibile ed invisibile"; il mondo come "simbolo".
- Florenskij: la continuità tra razionale e irrazionale, tra visibile ed invisibile, tra scienza e religione, tra fisica e metafisica in conflitto con il modello sovietico e in generale con la dicotomica tradizione culturale occidentale. Contrasto con le "gabbie concettuali" di apollineo e dionisiaco di Nietzsche. Riflessioni con la classe sulla "visibilità" del pensare, della dimensione affettiva e della preghiera.
- Florenskij: la continuità tra Uomo (micro-cosmo) e Ambiente (macro-cosmo). Riflessioni conclusive sul rapporto tra visibile e invisibile, tra scienza e fede, tra materiale e immateriale, tra oggetto e simbolo.
- Nietzsche: le caratteristiche dell'Ueberschensch. L' "eterno ritorno dell'identico" e la "Volontà di potenza". Gli animali simbolici di Nietzsche-Zarathustra: il serpente, asino e cammello, leone, aquila. Il "serpente" tra Nietzsche e d'Annunzio. Das Kind/Das Spiel.
- Nietzsche: Das Kind/Das Spiel. La sovrapposizione-coincidenza tra Gioco-Preghiera-Arte ("Lascaux: la nascita dell'arte" di Georges Bataille). Immagine/rappresentazione come anticipo della "preda" (o dell'anima). Preghiera come invocazione/evocazione di una presenza metafisica. La "gaia scienza": definizione e poetica. Le "Considerazioni inattuali": i 4 saggi. Storia antiquaria, monumentale, critica. L'evoluzione di Richard Wagner e il "tradimento" (percepito) del "Parsifal".
- Freud: lo studio con Charcot, l'isteria e l'ipnosi. Le origini non organiche di patologie organiche. Distinzione tra psicoanalisi, psicanalisi, psicologia (da Wundt), psichiatria. La "Psiche" come "iceberg". La "scoperta" dell'Inconscio. La dimensione onirica e "Die Traumdeutung". La pulsione erotico-sessuale come matrice di ogni comportamento. L'Eros ridotto a sessualità.
- Freud: Es, Io, Super Io. Il "transfert".

- Freud: le 5 fasi dello sviluppo psico-sessuale e la "morte del libero arbitrio". Le "zone erogene" e le "fissazioni". La "fase dello specchio" in Lacan come "perfezionamento" delle fasi freudiane. Rif. a Michel Foucault e a F. Basaglia per la critica all'approccio psichiatrico. "Qualcuno volò sul nido del cuculo".
- Freud: dall' "Edipo re" di Sofocle e dall' "Oresteia" di Eschilo ai complessi freudiani. Il "riduzionismo" freudiano. Richard Strauss ed "Elektra".
- L'ultimo Freud: "Il disagio della civiltà" e la "sublimazione". Jung: l'apporto dell'antropologia nell'interpretazione dei sogni. Gli archetipi. Max Mueller e i "Sacred Books Of The East". Distinzione tra immagine e simbolo. Salute e malattia in relazione all'orizzonte simbolico della comunità in cui si vive.
- Jung e l' "Inconscio collettivo". Distinzione tra isolamento psichico/culturale e isolamento fisico/geografico. Introduzione al rapporto tra Inconscio e Linguaggio: dai lapsus freudiani a Lacan.
- Le interferenze dell'Es nella vita quotidiana secondo la teoria freudiana: lapsus calami-linguae, libera associazione (e ricaduta letteraria con flusso di coscienza/stream of consciousness), atti mancati.
- Bergson e il "cono della memoria".
- Curricolo di ed. civica: I diversi modelli di rapporto Stato-Cittadino nella riflessione filosofica contemporanea (Es. lo Stato socialista in Fichte; lo Stato etico e lo Stato-guida in Hegel; lo Stato comunista in Marx; dopo la Seconda guerra mondiale e dal Processo di Norimberga, lo Stato di diritto e lo Stato democratico-Welfare State).
- Il problema della libertà nella filosofia moderna e contemporanea.
- Fascismi e totalitarismi in Europa: origini e modelli.
- Il senso del ricordo e il ruolo della memoria (istituzione e celebrazione della Giornata della Memoria e del Ricordo; l'esperienza resistenziale italiana e il rapporto Resistenza e Costituzione).

Strumenti: Libro di testo (IL CORAGGIO DI PENSARE (ed. ROSSA) V.3, CURI, LOESCHER EDITORE), materiali forniti dal docente.

Verona, 8 maggio 2023

Prof. Michele Bongiovanni